



Illustration:  
*The Effects of Good Government*  
by A. Lorenzetti - Sala dei Nove  
Siena, Italy (1339)

# Principio 5

Stato di diritto

ELOGE – Marchio Europeo  
di Eccellenza della  
Governance secondo i 12  
Principi della Buona  
Governance democratica

Principio 5 – Stato di diritto

Consiglio d'Europa  
Centre of Expertise for Good  
Governance

2022

ISIG – Istituto di Sociologia  
Internazionale di Gorizia



# Principio 5

Stato di diritto

*Consiglio d'Europa*

*CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE*

*ISIG*

*Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia*

Il programma ELoGE è promosso dal Consiglio d'Europa-Centre of Expertise for Good Governance ed intende:

- Premiare e supportare le amministrazioni locali contraddistinte per l'elevato livello di governance democratica;
- Sviluppare i 12 Principi della Buona Governance democratica come punti di riferimento per definire e valutare il livello di democratizzazione e buon governo locale.
- Inoltre, ELoGE si configura come un valido strumento di apprendimento e miglioramento del processo decisionale delle amministrazioni locali.

Il presente documento, elaborato da ISIG, si basa sui materiali prodotti e distribuiti dal Consiglio d'Europa - <https://www.coe.int/en/web/good-governance/elope>

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta, riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico (CD-Rom, Internet, ecc.) o meccanico, inclusi fotocopie, registrazioni o qualsiasi sistema di archiviazione o recupero delle informazioni, senza previa autorizzazione per iscritto da parte di AICCRE e del Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa.

<https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise>

© Centre of Expertise for Good Governance 2022



## **CENTRE OF EXPERTISE FOR GOOD GOVERNANCE**

Il Centre of Expertise for Good Governance del Consiglio d'Europa aiuta i paesi europei a promuovere la buona governance democratica e promuove gli standard europei e le migliori pratiche nel settore. Il Centro investe continuamente in ricerca e competenza, crea partenariati con attori nazionali e internazionali, sviluppa strumenti pratici e amplia la sua offerta di programmi adattandoli alle esigenze specifiche dei paesi.

Il Centro occupa una posizione unica per bilanciare le esigenze delle autorità centrali e dei comuni a supporto della governance multilivello. Pur mantenendo un approccio incentrato sulla comprensione delle esigenze degli attori della governance locale, la connessione del Centro al Comitato intergovernativo per la democrazia e la governance (CDDG) del Consiglio d'Europa offre un pronto accesso a funzionari governativi di alto livello dei 47 Stati membri con un serbatoio di conoscenza ed esperienza nelle riforme della governance.

I progetti pratici e orientati all'impatto del Centro sono attuati in collaborazione con le parti interessate locali, regionali, nazionali e internazionali e mirano a migliorare la legislazione e rafforzare la capacità istituzionale di tutti i livelli di governo.

Il Centro di competenza promuove standard europei, come la Carta europea dell'autonomia locale e i 12 Principi di buona governance democratica, attraverso la consulenza legale e politica e attraverso l'implementazione di parametri di riferimento, strumenti di valutazione e metodologie innovative ("strumenti").

## **ISIG - ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA**

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia è un istituto di ricerca indipendente nel settore delle scienze sociali. Fondato nel 1968, l'impegno di ISIG si sviluppa attraverso numerose attività di ricerca, progettazione, consulenza, realizzazione di progetti, formazione, organizzazione di convegni e seminari.

L'Istituto è radicato nel contesto regionale, ma opera in un quadro internazionale ed è riconosciuto quale centro di eccellenza nello studio delle relazioni internazionali e della cooperazione transfrontaliera, delle relazioni etniche e delle minoranze, della pace e della risoluzione dei conflitti, della società e delle politiche sociali, dell'economia e dello sviluppo locale, della democrazia e della società civile, del territorio e della gestione del rischio ambientale, del futuro e delle tecniche di previsione.

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco che deriva dall'interpretazione delle differenze come risorse che arricchiscono.

Sin dalla sua fondazione, ISIG conduce la sua attività per il settore privato e per agenzie pubbliche nazionali ed internazionali tra cui: la regione Friuli Venezia Giulia ed il Consiglio d'Europa e l'ONU (Ecosoc).

# INDICE

<b>1</b>	<b>STATO DI DIRITTO</b>	<b>5</b>
1.1	OBIETTIVI	5
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	<b>5</b>
2.1	L'AMMINISTRAZIONE LOCALE SI ATTIENE ALLA LEGGE E ALLE DECISIONI GIUDIZIARIE	5
2.2	LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE E SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE	6
<b>3</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>6</b>
3.1	INDICATORE 1 - L'ENTE LOCALE RISPETTA TUTTE LE LEGGI E I REGOLAMENTI APPLICABILI	6
3.2	INDICATORE 2 - L'ENTE LOCALE SEGNALE PUBBLICAMENTE LE DECISIONI GIUDIZIARIE O LE AZIONI INTRAPRESE AI SENSI DI LEGGE PER TUTTI I REATI COMMESSI	7
3.3	INDICATORE 3 - LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE 9	
3.4	INDICATORE 4 - LE NORME E I REGOLAMENTI SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE	9
<b>4</b>	<b>RIFERIMENTI</b>	<b>11</b>

## INDICE TABELLE

Tabella 1 - Principio 5 – Stato di diritto .....	5
--	---

# 1 STATO DI DIRITTO

---

Tabella 1 - Principio 5 – Stato di diritto

PRINCIPIO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDICATORI
5. Stato di diritto	1. L'amministrazione locale si attiene alla legge e alle decisioni giudiziarie.	1. L'ente locale rispetta tutte le leggi e i regolamenti applicabili.
		2. L'ente locale segnala pubblicamente le decisioni giudiziarie o le azioni intraprese ai sensi di legge per tutti i reati commessi.
	2. Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge e sono applicati in modo imparziale.	3. Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge.
		4. Le norme e i regolamenti sono applicati in modo imparziale.
	In questo comune prevalgono gli interessi collettivi dei cittadini, non gli interessi individuali.	

## 1.1 OBIETTIVI

Questo documento si prefigge i seguenti obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza dello Stato di diritto come aspetto chiave della Buona Governance democratica;
- Familiarizzare i lettori con le implicazioni pratiche dello Stato di diritto, desunte dalla descrizione delle attività e dagli indicatori correlati;
- Familiarizzare i lettori con gli indicatori di riferimento ELoGE pertinenti e, in ultima analisi, sviluppare la capacità degli enti locali di autovalutarsi rispetto al parametro di riferimento ELoGE;
- Consentire ai partecipanti di mettere in relazione le implicazioni pratiche del Principio con il loro contesto nazionale e locale e con lo svolgimento delle loro regolari attività.

## 2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

---

Il quinto Principio fa riferimento allo Stato di diritto. È ampiamente riconosciuto che lo Stato di diritto è un'idea di validità universale, che sostiene le società democratiche.

### 2.1 L'AMMINISTRAZIONE LOCALE SI ATTIENE ALLA LEGGE E ALLE DECISIONI GIUDIZIARIE



Lo Stato di diritto può essere definito prendendo in considerazione alcuni dei suoi elementi chiave come:

- **Legittimità** - le leggi devono riflettere la volontà delle persone ed essere comunicate chiaramente agli stakeholder e ai cittadini;
- **Controllo ed equilibrio** - la separazione dei poteri è il fondamento di una democrazia, che dovrebbe applicarsi a tutti i livelli di governance. Un potere giudiziario indipendente è un controllo essenziale sui poteri esecutivi;
- **Ordine e sicurezza** - la società stessa garantisce le libertà personali e i diritti di proprietà; questo è uno degli elementi determinanti di qualsiasi Stato di diritto e un dovere fondamentale sia a livello nazionale che locale;

- **Applicazione effettiva** - questo aspetto specifico implica che qualsiasi legge è efficace solo quando viene applicata. Senza l'applicazione delle leggi in modo coerente, non può esserci Stato di diritto. La magistratura svolge un ruolo significativo nel garantire il rispetto delle leggi.

## 2.2 LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE E SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE



Esercitando le loro responsabilità legali, gli enti locali avranno un impatto sulle loro comunità. Influenzeranno la vita dei cittadini e avranno anche un effetto sugli stakeholder. Tutte le decisioni degli enti locali devono essere prese e applicate in conformità con il quadro normativo nazionale ed internazionale.

Gli enti locali non devono agire in contrasto con la legge o ignorarla e devono adottare delle disposizioni appropriate per garantire l'applicazione imparziale delle proprie decisioni.

Una delle difficoltà che possono presentarsi nell'applicazione è la mancanza di chiarezza. Un ente locale può adottare una serie di disposizioni per far rispettare le leggi locali, tra cui:

- Indicazioni/avvertimenti verbali;
- Avvisi di conformità;
- Avvisi di interruzione del lavoro;
- Avvisi di infrazione e sanzioni immediate;
- Azioni giudiziarie;
- Confisca dei beni.

Le modalità specifiche affinché gli enti locali possano esercitare le proprie responsabilità legali, saranno stabilite dalla legislazione nazionale e dai regolamenti locali.

## 3 INDICATORI

---

L'amministrazione locale si attiene alla legge e alle decisioni giudiziarie

### 3.1 INDICATORE 1 - L'ENTE LOCALE RISPETTA TUTTE LE LEGGI E I REGOLAMENTI APPLICABILI



Gli enti locali hanno il dovere assoluto di rispettare tutte le leggi, i regolamenti, le politiche e gli standard applicabili. Uno dei requisiti fondamentali del principio dello Stato di diritto, è che i poteri delle amministrazioni pubbliche devono essere definiti dalla legge. Lo Stato di diritto richiede anche che gli enti pubblici lavorino attivamente per garantire che gli attori privati rispettino i diritti fondamentali dei cittadini e degli stakeholder; anche per questo aspetto, i modi di esercizio devono essere definiti dalla legge.

Il lavoro della Pubblica Amministrazione produce effetti concreti solo quando lo Stato di diritto è applicato concretamente. Tale applicazione può essere garantita in vari modi:

- Attraverso la supervisione e il controllo giudiziario;
- Attraverso l'esame delle candidature, delle proposte, delle dichiarazioni e dei reclami dei cittadini.

Poiché la legalità è alla base dell'azione dei funzionari pubblici, gli enti locali possono agire solo nell'ambito dei dettami giuridici rispettando lo Stato di diritto.



### Esempio: Attuare il diritto all'informazione in Albania



Ci sono stati notevoli progressi legislativi e istituzionali per garantire il diritto all'informazione (RTI) in Albania da quando è emerso per la prima volta come questione politica 20 anni fa, ma rimangono significative le debolezze nel funzionamento del sistema. Le richieste di informazioni ufficiali sono ora ampiamente fatte da varie realtà - giornalisti, la comunità imprenditoriale della società civile e singoli cittadini, ma l'accesso è ancora una sfida e persiste una cultura amministrativa di segretezza e riservatezza.

Il governo è cambiato diverse volte da quando la legge n° 8503 (diritto all'informazione sui documenti ufficiali) è stata adottata nel 1999, e ogni cambiamento ha portato alla riorganizzazione o all'abolizione di ministeri e alla riassegnazione o rimozione di alti funzionari pubblici. Tale instabilità colpisce l'intero processo di riforma giuridica e amministrativa e frena lo sviluppo della capacità amministrativa (compresa la creazione di sistemi e procedure e la formazione dei funzionari) che consentirebbe l'effettiva applicazione della legge e di altre riforme.

Questo problema è accompagnato da una mancanza di consapevolezza pubblica della legge a tutti i livelli della società albanese, dal governo ai comuni cittadini. Anche quando l'attuale costituzione è stata promulgata da un referendum nel 1998, molti paesi europei, tra cui il Regno Unito e la Germania, stavano introducendo leggi sul diritto di accesso ai documenti ufficiali. Regno Unito e la Germania, erano in procinto di introdurre leggi sul diritto di accesso ai documenti ufficiali. La Commissione Costituzionale dell'Albania (composta principalmente da politici) ha mantenuto un approccio inclusivo e aperto alla consulenza internazionale e si sono svolte ampie consultazioni con altri esperti costituzionali di vari paesi dell'UE e degli Stati Uniti.

Nel settembre 2004, il gruppo londinese di difesa dell'articolo 19 ha pubblicato un memorandum sulla legge albanese, facendo diverse raccomandazioni per modificare la legge 8503. Nel 2007, sulla base di queste raccomandazioni, il Centro per lo Sviluppo e la Democratizzazione delle Istituzioni (CDDI), in collaborazione con la Justice Initiative di New York, ha iniziato la revisione di alcuni aspetti della legge (definizioni, portata, limiti e modalità) per presentare gli emendamenti finali al Parlamento.

Queste proposte sono state rese pubbliche nel marzo 2007 durante un incontro del Forum della Società Civile a Tirana. Nel luglio 2010, il Comitato parlamentare per l'educazione e i dispositivi di informazione pubblica ha discusso e approvato due bozze di proposte di modifica della legge, ma ha lasciato la decisione finale all'Assemblea popolare.

### 3.2 INDICATORE 2 - L'ENTE LOCALE SEGNALE PUBBLICAMENTE LE DECISIONI GIUDIZIARIE O LE AZIONI INTRAPRESE AI SENSI DI LEGGE PER TUTTI I REATI COMMESSI



Le decisioni o le sanzioni giudiziarie sono fondamentali per un'efficace attuazione della legislazione nazionale e dei regolamenti locali. Dal momento che gli enti locali devono essere sempre responsabili e trasparenti all'interno della comunità in cui operano, è fondamentale rendere pubblico questo tipo di informazioni.

L'apertura e la trasparenza consentono ai cittadini di partecipare più da vicino al processo decisionale ed aumentano la legittimità e la responsabilità nei confronti dei cittadini; è quindi importante che le autorità pubbliche rendano noto se sono state oggetto di provvedimenti giudiziari o di altri tipi di sanzioni.

Le decisioni giudiziarie possono contribuire a chiarire l'applicazione delle norme e l'accessibilità delle stesse rientra nella certezza del diritto; è molto importante che gli enti locali si assicurino che questo tipo di informazioni siano pubbliche.

### Esempio: Attuazione del codice di trasparenza per le autorità locali<sup>1</sup>



Le autorità possono sviluppare strumenti generali e specifici che le istituzioni e gli organismi sotto la loro supervisione possono utilizzare, o che potrebbero ispirare altre autorità locali a pubblicare informazioni sulla loro attività. Un tale strumento è stato sviluppato dal Dipartimento delle Comunità e del Governo Locale nel Regno Unito, sotto il nome di Codice di trasparenza per le autorità locali più piccole.

Questo codice è stato emesso per soddisfare il desiderio del governo di mettere più potere nelle mani dei cittadini per aumentare la responsabilità democratica. La trasparenza dà alle persone locali gli strumenti e le informazioni di cui hanno bisogno per chiedere conto agli enti pubblici locali.

Il codice suggerisce che le informazioni fornite dalle autorità locali potrebbero essere suddivise in 2 categorie principali:

1. Rilascio annuale di informazioni;
2. Informazioni da pubblicare più frequentemente che annualmente.

Nella prima categoria vi sono:

- Tutte le voci di spesa superiori a 100 Sterline;
- Conti di fine anno;
- Dichiarazione annuale di governance;
- Relazione di revisione interna;
- Elenco delle responsabilità dei consiglieri o dei membri;
- I dettagli del patrimonio di terreni ed edifici pubblici.

Nella seconda categoria suggeriscono di includere:

- Verbali;
- Ordini del giorno;
- Documenti delle riunioni formali.

I dati pubblici dovrebbero essere il più possibile accurati alla prima pubblicazione. Anche se possono verificarsi errori, la pubblicazione delle informazioni non dovrebbe essere indebitamente ritardata per correggere gli errori. Invece, la pubblicazione dovrebbe essere usata per aiutare ad affrontare qualsiasi imperfezione e carenza. Il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è quello di disporre di solidi processi di gestione delle informazioni.

Le norme e i regolamenti sono adottati conformemente alle procedure previste dalla legge e sono applicati in modo imparziale.

---

<sup>1</sup> <https://www.gov.uk/government/publications/transparency-code-for-smaller-authorities>

### 3.3 INDICATORE 3 – LE NORME E I REGOLAMENTI SONO ADOTTATI CONFORMEMENTE ALLE PROCEDURE PREVISTE DALLA LEGGE



Il diritto amministrativo è in larga misura integrato dal diritto costituzionale, e la differenza tra di essi a volte può essere difficile da definire. L'ordinamento costituzionale, il ruolo del Parlamento, del Governo e del Capo di Stato sono generalmente considerati come questioni di diritto costituzionale, mentre la struttura, le funzioni e le disposizioni sostanziali relative alle amministrazioni pubbliche rientrano nel diritto amministrativo. L'essenza dello Stato di diritto e quindi dei suoi elementi costitutivi significa che tutti i regolamenti e le norme adottate e applicate da un ente locale, hanno una propria dimensione legale.

Esempio: Regolamento dell'Assemblea Nazionale della Bulgaria<sup>2</sup>



Le istituzioni dell'autogoverno locale, come le istituzioni della pubblica amministrazione statale, devono seguire la Costituzione e le leggi nazionali sia nell'emanazione di atti giuridici che nel loro lavoro quotidiano. Di seguito l'esempio bulgaro.

#### COMMISSIONI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Art. 24. (1) Le commissioni permanenti possono adottare il loro regolamento interno conformemente al presente regolamento, che sarà pubblicato sul sito web della relativa commissione all'interno della pagina web dell'Assemblea Nazionale.

(2) Le spese necessarie per l'attività delle Commissioni permanenti dell'Assemblea Nazionale sono autorizzate dal Presidente dell'Assemblea Nazionale su proposta dei responsabili delle Commissioni.

Art. 41. (1) La Commissione per l'interazione con le organizzazioni non governative e i reclami dei cittadini agisce in base ad un regolamento interno da essa adottato in conformità con il presente regolamento. Il regolamento stabilisce le modalità di interazione con le organizzazioni non governative.

(2) Le riunioni della Commissione sono trasmesse in tempo reale sul sito web dell'Assemblea Nazionale.

(3) La Commissione per l'interazione con le organizzazioni non governative e le denunce dei cittadini presenta all'Assemblea Nazionale ogni sei mesi una relazione sulla sua attività, che sarà fornita ai membri dell'Assemblea Nazionale.

### 3.4 INDICATORE 4 - LE NORME E I REGOLAMENTI SONO APPLICATI IN MODO IMPARZIALE



Per “applicazione” si intende la messa in atto di decisioni giudiziarie o non giudiziarie adottate in conformità con la legge. Affinché le procedure di esecuzione siano il più efficaci ed efficienti possibile:

- L'applicazione dovrebbe essere definita e sostenuta da un chiaro quadro giuridico, che stabilisca i poteri, diritti e responsabilità delle parti e di terzi;
- L'applicazione dovrebbe essere eseguita in conformità con la legge e con le decisioni giudiziarie pertinenti.
- Le parti dovrebbero avere il dovere di cooperare adeguatamente nel processo di esecuzione;
- Gli Stati dovrebbero istituire un meccanismo per prevenire l'abuso del processo di esecuzione da parte di entrambe le parti;

---

<sup>2</sup> <https://www.britannica.com/topic/administrative-law>

- Non dovrebbe esserci alcun rinvio del processo di esecuzione a meno che non vi siano delle ragioni espressamente previste dalla legge. Il rinvio può essere soggetto a revisione da parte del tribunale.

Operando in uno Stato di diritto, i soggetti della pubblica amministrazione devono adottare atti amministrativi appropriati che garantiscano la legalità delle iniziative civiche, del progresso sociale ed economico dello Stato e lo sviluppo e attuazione di riforme strutturali.

Esempio: Il Piano d'azione per l'Ucraina 2015 - 2017, un'iniziativa congiunta del Consiglio d'Europa e delle autorità ucraine<sup>3</sup>



Questo piano d'azione intende sostenere l'Ucraina nell'adempimento dei suoi obblighi statuari e specifici come Stato membro del Consiglio d'Europa e contribuire ad affrontare le questioni fondamentali dei diritti umani e dello stato di diritto in Ucraina.

Una delle priorità di questo programma è il funzionamento efficace e l'organizzazione del sistema giudiziario. Il Consiglio d'Europa ha fornito le sue competenze nella revisione della legislazione sul sistema giudiziario per contribuire al suo allineamento con la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e ai pareri della Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa. Questo ha incluso il coinvolgimento nello sviluppo della legge sul ripristino della fiducia nel sistema giudiziario in Ucraina, un importante atto legislativo per il sistema giudiziario ucraino che ha un impatto diretto sull'assetto e il funzionamento del sistema giudiziario e delle sue istituzioni.

Il Consiglio d'Europa ha anche lavorato per sostenere l'indipendenza istituzionale della magistratura, gli standard etici e la formazione, in particolare per quanto riguarda la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Aumentare l'indipendenza, l'efficienza e la professionalità dei sistemi giudiziari è stato un ulteriore obiettivo delle attività di cooperazione del Consiglio d'Europa in Ucraina.

Le autorità hanno partecipato alle conferenze annuali della rete, per condividere le migliori pratiche e per migliorare il coordinamento tra le istituzioni internazionali e nazionali sulle iniziative di formazione sui diritti umani. Inoltre, una valutazione di esperti del Consiglio d'Europa del quadro legislativo e delle pratiche attuali ha portato alla raccomandazione di riconsiderare il sistema di autogoverno giudiziario, al fine di adattare la struttura e ottimizzare la trasparenza degli organi di autogoverno giudiziario.

Tenendo debitamente conto che una riforma giudiziaria sostenibile richiederà emendamenti alla costituzione, su richiesta delle autorità ucraine, il sostegno sarà fornito dal Consiglio d'Europa per preparare un concetto globale di riforma giudiziaria e mettere in atto un adeguato quadro giuridico in conformità con gli standard internazionali di indipendenza. Il Consiglio d'Europa aiuterà inoltre il governo dell'Ucraina ad attuare la legge sul ripristino della fiducia giudiziaria in Ucraina, compreso il lavoro supplementare sulle procedure di screening per la magistratura.

---

<sup>3</sup> <https://rm.coe.int/16802ed0b6>

## 4 RIFERIMENTI

---

Council of Europe, 2010. *Toolkit Manual on Inter-Municipal Cooperation*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/1680746ec3>  
[Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2012. *Toolkit IV on Strategic Municipal Planning and Performance Management at Local Level*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/smp-strategic-municipal-planning/16807470ea>  
[Consultato il giorno February 2020].

Council of Europe, 2017. *Performance Management Toolkit*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/toolkit-on-performance-management-/168070c09f>  
[Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *Toolkit on Civil Participation in Decision Making*. [Online] Available at: <https://rm.coe.int/civil-participation-in-decision-making-toolkit-/168075c1a5>  
[Consultato il giorno March 2020].

Council of Europe, 2020. *URSO - Toolkit for strategic planning and prioritisation of electoral cooperation*, Strasbourg: CoE.

Centre of Expertise for Good Governance

<https://www.coe.int/en/web/good-governance/centre-of-expertise>



ISIG

<https://isig.it/it/elogge/>

